

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3847 del 11/10/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - DITTA ADR S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Sala Baganza (PR), Via A. Grandi n. 4/6 (Pratica SUAP N. 1560/2015) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3902 del 07/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici OTTOBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Sala Baganza;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 22/10/2015 prot.n. 14643 acquisita dall'Amministrazione Provinciale di Parma al protocollo prot.n.67426 del 22/10/2015, presentata dalla Ditta ADR S.r.l. nella persona del Sig. Benedetto D'Angelo Pizzolo in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

stabilimento siti in Comune di Sala Baganza (PR), Via A. Grandi n. 4/6, C.A.P. 43038, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,** per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per modifica sostanziale di stabilimento con emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Autorizzativo finale prot.n.3237 del 09/09/2011 (Pratica SUAP N. 487/2011);
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "lavorazioni meccaniche";
 - che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richiesta di parere della Provincia di Parma prot.n.72597 del 17/11/2015:
 - parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Sala Baganza prot.n.10739 del 15/12/2015, acquisito al protocollo provinciale prot.n. 77861 del 15/12/2015 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- le integrazioni fornite dalla Ditta a riscontro della richiesta di integrazioni della Provincia di Parma prot.n.80070 del 23/12/2015 a fronte di quanto richiesto da Arpa con nota prot.n.13959 del 15/12/2015, trasmesse dal SUAP Unione Pedemontana Parmense via Pec in data 28/06/2016 prot.n.11239 ed acquisite al protocollo prot.n. PGPR/2016/10211 del 28/06/2016;

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/14153 del 29/08/2016, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

EVIDENZIATO CHE in merito alla matrice scarichi idrici:

- la Ditta dichiara che “...trattasi di scarichi idrici domestici (servizi igienici, spogliatoi) recapitanti in pubblica fognatura...”;
- nel parere del Comune di Sala Baganza prot.n.10739 del 15/12/2015 sopra richiamato in cui si legge che “...trattasi di acque derivati esclusivamente da servizi igienici e spogliatoi (e non dalla lavorazione), recapitanti in pubblica fognatura...si ritiene possano...considerarsi di classe A seconda la classificazione data dal vigente regolamento di fognatura e depurazione e pertanto sempre ammesse senza la necessità di autorizzazione espressa...”;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta ADR S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Benedetto D'Angelo Pizzolo, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sala Baganza (PR), Via A. Grandi n. 4/6, C.A.P. 43038, relativamente all'esercizio dell'attività

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

di “lavorazioni meccaniche” comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Sala Baganza prot.n.10739 del 15/12/2015 e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/14153 del 29/08/2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti prescrizioni:

- per l'emissione E10:
 - la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) deve essere comunicata ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma con un anticipo di almeno 15 gg;
 - i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
 - terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
 - il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il numero di campionamenti ed analisi quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
 - **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
 - decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l’impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;**
- i controlli da effettuarsi alle emissioni n. E **01, E 02, E 09, E10** ai sensi dell’art. 269 comma 4b del D.lgs 152/06 e s.m.i e visto quanto riportato nelle norme tecniche di attuazione del “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. devono avere una periodicità almeno annuale.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Sala Baganza.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 25572/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza, li 11.12.2015

Prot. n°

Provincia di Parma	
Prot. N. <u>77861</u>	del <u>15/12/2015</u>
Clas. <u>09.02.05</u>	

Spett.le
PROVINCIA DI PARMA
Servizio ambiente
Pec protocollo@postacert.provincia.parma.it

Spett.le
COMUNE DI TRAVERSETOLO
Sportello Unico Imprese Pedemontana
43029 - TRAVERSETOLO
Pec suap@postacert.unioneipedemontana.pr.it

OGGETTO: Pratica Suap n. 1560/2015 del 18.11.2015, pervenuta al protocollo comunale in data 20.11.2015 con prot. n. 10137. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata da "ADR S.R.L." ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59. Pareri in merito.

In riferimento all'istanza in oggetto presentata da "ADR S.R.L.", relativamente ad insediamento ad uso artigianale con attività di autotrasportatore per conto terzi posto in Sala Baganza, Via Grandi n. 4 e 6, si premette quanto segue:

- 1) l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le attività produttive che sostituisce, gli atti di autorizzazione in materia ambientale, tra i quali quelli di autorizzazione di cui al DLgs. 152/2006;
- 2) l'autorità competente al rilascio dell'AUA è la Provincia, che si avvale delle altre autorità competenti in materia ambientale ad esprimersi nei procedimenti sostituiti dall'AUA;
- 3) la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in oggetto contiene di domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ex art. 124 DLgs. 152/2006 e, relativamente alle matrici "emissioni in atmosfera" e "rumore", due relative autodichiarazioni.
- 4) questa Amministrazione è pertanto coinvolta nel procedimento di rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e della verifica delle dichiarazioni avanzate per le matrici "emissioni in atmosfera" e "rumore".

Matrice scarichi idrici

Premesso quanto sopra, si rileva che la documentazione inerente la matrice autorizzazione allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/06, pervenuta alla scrivente amministrazione contiene autocertificazione che lo scarico, autorizzato contestualmente al rilascio del certificato di conformità edilizia n. 1/97 del 21.02.2003, non è mutato, ed altresì che trattasi di acque derivati esclusivamente da servizi igienici e spogliatoi (e non da lavorazione), recapitanti in pubblica fognatura. Per quanto concerne le meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza dell'azienda, si prende atto dell'autocertificazione dalla quale si prevede l'esclusione della direttiva approvata con DGR 286/05 e che non necessita di un impianto di depurazione, ai sensi del punto A1 dell'Allegato alla DGR 1860/06.

Il parere tecnico è favorevole facendo presente che, trattandosi di acque provenienti esclusivamente dal metabolismo umano si ritiene possano, come dichiarato, considerarsi di classe A seconda la classificazione data dal vigente regolamento di fognatura e depurazione e pertanto sempre ammesse senza necessità di autorizzazione espressa.

Matrice rumore



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

Per quanto concerne gli aspetti acustici è stata allegata all'AUA una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si evidenzia che non sono previste modifiche o potenziamenti di opere rispetto a quanto già esistente e derivante dalla valutazione di impatto acustico del depositata presso il Comune di Sala Baganza in data 28.06.2013. Per quanto concerne l'autodichiarazioni non si sollevano obiezioni, rilevandosi che la ditta, già esercitante attività all'interno del capannone esistente, non ha depositato contestualmente all'AUA o con procedimento a parte in itinere, titolo edilizio abilitativo a costruire (domanda di PDC o deposito SCIA o CIL) né domanda per l'autorizzazione o comunicazioni all'esercizio dell'attività, ai sensi degli artt. 8, commi 4 e 6 della L. 447/95. Per tale motivazione, non risultando necessaria la documentazione di impatto acustico e/o di clima acustico, in quanto richiesta nella procedura di AUA nei casi previsti dal sopracitato disposto normativo, a norma dell'art. 3, comma 1, lett. e) del D.P.R. 59/2013, non è previsto a norma di legge l'espressione di parere da parte del Comune.

Tuttavia, in riferimento alla proposta dell'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente - distretto di Parma pervenuta al protocollo comunale in data 24.09.2015 con n. 8369, di emissione di ordinanza sindacale in conseguenza del superamento di emissione sonora rispetto ai limiti di legge da parte di ADR S.r.l., conseguentemente alle rilevazioni strumentali effettuate il 16 e 27 Luglio 2015 presso l'abitazione di Via A. Moro n. 4, e l'adozione dell'ordinanza n. 112 del 16.11.2015 notificata all'azienda in parola e trasmessa per conoscenza ad Arpa, si richiede in questa fase di valutare la necessità di ulteriori documentazioni sulla matrice considerata, anche ai fini dell'ottemperanza alla stessa ordinanza.

Matrice emissioni in atmosfera

Per quanto concerne la domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 contenuta nell'AUA in oggetto, si allega parere in merito.

Prima del rilascio del provvedimento finale dovrà essere versata al Comune di Sala Baganza la somma dovuta di € 30 per diritti di segreteria.

L'addetto all'istruttoria SUE
(Geom. Ruggiero Botti)



Il Responsabile di Area
(Geom. Mauro Bertozzi)



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza, 11.12.2015

OGGETTO: Pratica Suap n. 301/2014 del 24.02.2014, pervenuta al protocollo comunale in data 15.05.2014 con n. 3736. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata da "ADR S.R.L." sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59.

**PARERE IN MERITO ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN PROCEDURA AUA
(ART. 269 D.LGS. 152/06 – ART. 4 D.P.R. 59/2013)**

IL RESPONSABILE

VISTA la domanda di autorizzazione unica ambientale in oggetto, corredata della domanda e relative schede informative per la modifica di impianto con emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 (già art. 7 del D.P.R. 24.05.98 n° 203), presentata dalla ditta ADR S.R.L., con sede legale in Sala Baganza, Via A. Grandi n. 4-6, relativamente allo stabilimento industriale posto in Sala Baganza, Via A. Grandi n. 4-6;

VISTO che l'ente competente al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale contenente domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, è la Provincia, previa acquisizione dei pareri di compatibilità urbanistica ed ambientale da parte del Comune e dell'A.R.P.A. territorialmente competenti;

VISTO che l'immobile presso il quale ha sede la ditta ADR S.R.L.:

– ricade in area classificata dal PSC adottato come "ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale consolidati - APC (art. 8.1 delle norme)" e dal RUE adottato come "ambiti produttivi consolidati per funzioni prevalentemente manifatturiere - APC2 (art. 10.3 delle norme)";

nella quale sono previste attività di tipo industriale e artigianale, e conseguentemente anche quella praticata nell'insediamento - attività di lavorazione metalli - a condizione che la medesima sia compatibile con l'ambiente urbano sotto l'aspetto inquinante;

DATO ATTO che, in merito alla classificazione dell'attività ai sensi dell'art. 216 del T.U. delle Leggi sanitarie, alle valutazioni circa la rispondenza delle soluzioni proposte ai fini del contenimento delle emissioni in atmosfera "ai criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera" approvati dal C.R.I.A.E.R., ed ad ogni altra valutazione in merito alla compatibilità ambientale dell'attività a seguito della realizzazione dell'impianto, si rimanda a specifico parere di competenza dell'A.R.P.A. di Parma;

VISTO l'art. 7 del D.P.R. 203/88;

VISTA la L.R. 36/89;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;

VISTA la L.R. 01.06.2006, n. 5;

VISTO il D.P.R. 07.09.2010, n. 160;

VISTO il D.P.R. 13.03.2013, n. 59;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALL' INSEDIAMENTO E RELATIVE EMISSIONI IN ATMOSFERA, sotto l'aspetto di compatibilità urbanistica, a condizione che vengano interamente recepite le osservazioni ed i contenuti del parere di competenza dell'A.R.P.A. di Parma.



Il Responsabile di Area

(Com. Mauro Bertozzi)

```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1" ?>
- <Segnatura xml:lang="it">
- <Intestazione>
  - <Identificatore>
    <CodiceAmministrazione>C_H682</CodiceAmministrazione>
    <CodiceAOO>C_H68201</CodiceAOO>
    <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
    <NumeroRegistrazione>0010739</NumeroRegistrazione>
    <DataRegistrazione>2015-12-15</DataRegistrazione>
  </Identificatore>
  <OraRegistrazione tempo="locale">09:11:50</OraRegistrazione>
- <Origine>
  <IndirizzoTelematico tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.sala-
baganza.pr.it</IndirizzoTelematico>
  - <Mittente>
    - <Amministrazione>
      <Denominazione>COMUNE DI SALA BAGANZA</Denominazione>
    - <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
      <Denominazione>SEGRETERIA UFFICIO TECNICO</Denominazione>
      <Identificativo>C_H682</Identificativo>
    - <Persona>
      <Denominazione>BARBARA MORCINELLI</Denominazione>
      </Persona>
    - <IndirizzoPostale>
      <Denominazione />
      </IndirizzoPostale>
      </UnitaOrganizzativa>
    </Amministrazione>
  - <AOO>
    <Denominazione>COMUNE DI SALA BAGANZA</Denominazione>
    </AOO>
  </Mittente>
</Origine>
- <Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico
    tipo="smtp">protocollo@postacert.provincia.parma.it</IndirizzoTelematico>
  - <Destinatario>
    <Denominazione>PROVINCIA DI PARMA</Denominazione>
  - <IndirizzoPostale>
    <Denominazione />
    </IndirizzoPostale>
  </Destinatario>
</Destinazione>
- <Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico
    tipo="smtp">suap@postacert.unioneppedemontana.pr.it</IndirizzoTelematico>
  - <Destinatario>
    <Denominazione>SUAP</Denominazione>
  - <IndirizzoPostale>
    <Denominazione />
    </IndirizzoPostale>
  </Destinatario>
</Destinazione>
<Oggetto>PRATICA SUAP N. 1560/2015 DEL 18.11.2015, PERVENUTA AL
PROTOCOLLO COMUNALE IN DATA 20.11.2015 CON PROT. N. 10137. DOMANDA
DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AVANZATA DA ADR SRL AI SENSI

```

DEL DPR 13.03.2013, N. 59. PARERI IN MERITO</Oggetto>
</Intestazione>
- <Descrizione>
- <Documento nome="su.pdf" tipoRiferimento="MIME">
 <TitoloDocumento>**PRATICA SUAP N. 1560/2015 DEL 18.11.2015, PERVENUTA
AL PROTOCOLLO COMUNALE IN DATA 20.11.2015 CON PROT. N. 10137.
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AVANZATA DA ADR
SRL AI SENSI DEL DPR 13.03.2013, N. 59. PARERI IN
MERITO**</TitoloDocumento>
 </Documento>
</Descrizione>
</Segnatura>

ALLEGATO 2

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta ADR Srl, con impianti siti in Via Grandi, 4-6, 43038, Sala Baganza(PR)– Riferimenti S.U.A.P. :1560/2015 -

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 20/11/2015, prot. ARPAE PGPR/2015/13132, e delle successive integrazioni, relative alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta in oggetto, si comunica quanto segue:

MATRICE RUMORE:

Premesso che tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico ambientale redatta nel 2016 dal del tecnico competente in acustica ambientale Christos Aslanidis:

- l'attività produttiva consiste nella lavorazione del metallo e nella produzione di pezzi per l'industria alimentare;
- l'attività produttiva si svolge solo durante il periodo di riferimento DIURNO;
- la modifica impiantistica dichiarata consiste nell'installazione di un nuovo impianto di aspirazione;
- nella valutazione previsionale di impatto acustico viene esaminata la rumorosità dell'attività in essere, tramite rilievi fonometrici eseguiti in data 26 luglio 2016, inoltre viene considerato l'incremento di rumore generato dal nuovo impianto;
- le sorgenti di rumore sono individuate in: impianti di aspirazione, uso macchine utensili e attività produttiva varia (smerigliatura, saldatura e battitura metallo o martellatura);
- la ditta in esame è inserita in classe V[^] "Area prevalentemente industriale", secondo la ZAC adottata dal Comune di Sala Baganza, così come il contesto limitrofo;
- per la verifica del criterio differenziale come ricettore è stato individuato l'edificio residenziale confinante con l'area di pertinenza della ditta;
- la succitata valutazione previsionale di impatto acustico attesta la compatibilità dell'attività svolta con il clima acustico dell'area interessata, **vengono dichiarati rispettati i valori limite di immissione (assoluti e differenziali) presso il ricettore residenziale;**
- nella documentazione redatta dal tecnico competente in acustica ambientale vengono altresì dichiarati alcuni interventi, realizzati al fine di ridurre verso l'esterno il rumore generato dall'attività della ditta, tali soluzioni consistono in:
 1. compartimentazione reparto produttivo, mediante installazione di seconda parete interna;
 2. attività di lucidatura e satinatura in parte esternalizzate o eseguite presso il reparto compartimentato;
 3. riduzione per quanto possibile tecnicamente dell'attività di martellatura;

4. installazione di silenziatore all'impianto di aspirazione più rumoroso e vicino all'abitazione ;

considerato che:

1. detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
2. le verifiche strumentali eseguite dal TCAA risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona.
3. come ricettore è stato considerato l'edificio residenziale confinante con l'area di pertinenza della ditta;

visti:

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- la classificazione acustica del Comune di Sala Baganza, adottata con D.C.C. n. 41 del 23/07/2013;

tutto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA:

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di modifica e adeguamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con protocollo 55141 del 25/08/2011 ;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Lavori di meccanica generale" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 5) è stato verificato che la ditta non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.L.gs. 152/06 smi:
 - EMISSIONI E03, E04, E05, E06 E07 ed E08– Impianto termico (35 kw) per riscaldamento ambiente
- 1) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "ADR Srl" il cui Gestore è il Sig. D'Angelo Pizzolo Benedetto, con sede legale in Via Grandi, 4-6, 43038, Sala Baganza(PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Lavori di meccanica generale" da svolgere negli impianti siti in Via Grandi, 4-6, 43038, Sala Baganza(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E01 – Aspirazione saldatura

(emissione autorizzata con Determinazione del Dirigente 2141 del 22/06/2010)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

L'impianto è costituito da una zona dedicata con 2 calate di aspirazione; è consentito l'utilizzo massimo di 1 saldatrice per ciascuna calata in contemporanea.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale cadauna calata.....	1.150	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E02 – Aspirazione Lucidatura, Satinatura

(emissione autorizzata con Determinazione del Dirigente 2141 del 22/06/2010)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate. Tali emissioni sono inviate ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tal quale.....	1.600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E09 – Aspirazione saldatura

(emissione autorizzata con Determinazione del Dirigente 55141 del 25/08/2011)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

L'impianto è costituito da una zona dedicata con 2 calate di aspirazione; è consentito l'utilizzo massimo di 1 saldatrice per ciascuna calata in contemporanea.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale cadauna calata.....	1.150	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E10 – Aspirazione saldatura

(Nuova Emissione)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

L'impianto è costituito da una zona dedicata con 2 calate di aspirazione; è consentito l'utilizzo massimo di 1 saldatrice per ciascuna calata in contemporanea.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale cadauna calata.....	6000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata ad Arpa con un anticipo di almeno 15 gg;

- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica ad Arpa i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPAE Servizio Territoriale;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPAE Servizio territoriale;

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Energia elettrica (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma"

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	ADR Srl
Partita IVA / Codice fiscale :	02193320344
Sede legale :	Via Grandi, 4-6, , 43038, Sala Baganza(PR)
Gestore :	D'Angelo Pizzolo Benedetto
Sede locale impianti :	Via Grandi, 4-6, , 43038, Sala Baganza(PR)
Coordinate UTM X :	597435
Coordinate UTM Y :	4952889
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Lavori di meccanica generale
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.13

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Energia elettrica [KWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	105600[KWh/anno]
Indicatore 2 :	Materia prima utilizzata (Kg/anno)
Indicatore 3 :	Gas Metano (mc/anno)
Periodicità controllo analitico :	-
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	-
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione ponderata :	9 [m]
Temperatura media emissioni :	298[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare) :	1.4 Kg/anno

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, condizionato al rispetto delle succitate prescrizioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Tecnico incaricato
 Matteo Dadà

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Il Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore e matrice emissioni in atmosfera: Matteo Dadà

Tecnico matrice Rumore: Roberto Marchignoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.